



COMUNE DI TRIGGIANO

Presentazione del Rendiconto di Gestione 2014

A cura di

Assessore al Bilancio *dott. Antonio Donatelli*

Dirigente Servizi Finanziari *dott. Luigi Panunzio*

Rendiconto di Gestione

- Il Rendiconto annuale costituisce la rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dal Comune di Triggiano. La precipua finalità è, quindi, quella di "rendere conto della gestione" e fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'Ente. La consultazione del Rendiconto fornisce chiarimenti sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e su come il Comune ha finanziato nel corso dell'anno le relative attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa. Ma anche di comprendere meglio l'andamento gestionale in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia.
- Il Conto del Bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del Bilancio di previsione di riferimento. Tale dimostrazione si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
 - scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
 - grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che nella gestione residui;
 - velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
 - livelli e comparazioni dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di Bilancio, ecc.

Caratteristiche peculiari dell'anno 2014

- Bilancio di previsione approvato in data 2 ottobre 2014.
 - Riduzione dei trasferimenti statali € 228.144,28.
 - Entrata in vigore I.U.C.
 - Condizioni economiche esterne tutte negative quali:
 - Fiscal Compact
 - Crisi generale che riverbera i suoi effetti anche sull'ente locale:
 - Crollo del mercato dell'edilizia con una forte contrazione dell'entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione (meno 423.000 euro rispetto al 2012)
 - Aumento delle difficoltà familiari con impennata degli interventi dei servizi sociali del Comune
 - Incapacità dei cittadini di fronteggiare regolarmente ad ogni tipo di adempimento con conseguente difficoltà di incasso di ogni tipo di tributo
- Mission di questa amministrazione:
- Aiutare persone in difficoltà
 - Tassare al minimo i cittadini
 - Realizzare interventi sul territorio

I.U.C.

La Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'**Imposta Unica Comunale (I.U.C.)**.

La IUC si compone dell'Imposta Municipale propria (**I.M.U.**) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**T.A.S.I.**), a carico sia del possessore che utilizzatore dell'immobile, e nella tassa rifiuti (**T.A.R.I.**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I.M.U.

L'Imposta Municipale Unica è a carico dei **proprietari** di immobili o i titolari di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. L'Imu con la **legge di Stabilità 2014** non è più dovuta sulla **prima casa** e relative pertinenze. L'unica eccezione riguarda il caso in cui l'immobile è indicato come di **lusso**, quindi rientrante nelle categorie catastali **A/1, A/9 e A/8**.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 settembre 2014 è stata fissata l'aliquota del 9 per mille ridotta all'8 per mille per le unità immobiliari locate con il c.d. canale convenzionato. Disciplina

Gettito previsto € 3.340.000,00

Importo accertato € 3.050.356,02

T.A.S.I.

Essa riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale, l'illuminazione pubblica, la manutenzione del verde, ecc.

La grande novità della **Tasi** è che il soggetto passivo non è solo il **proprietario** a qualsiasi titolo dei fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, le aree scoperte e le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ma anche l'**affittuario**. La legge infatti stabilisce che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'**occupante** però verserà solo una parte del totale compresa fra il 10% ed il 30% secondo quanto stabilito dal **Comune** nel regola

Aliquota TASI

L'aliquota TASI può variare, dall' 1 per mille fino al 3,3 per mille (se si considera la possibile maggiorazione dello 0,8 per mille prevista dalla LEGGE 2 maggio 2014, n. 68, destinata a finanziare eventuali detrazioni).

Per gli **altri immobili** è da tenere in considerazione la somma delle aliquote **TASI** e **IMU**, che insieme potranno raggiungere al massimo il valore del all'11,4 per mille se si considera la possibile maggiorazione dello 0,8 per mille previsto dalla LEGGE 2 maggio 2014, n. 68 per introdurre delle detrazioni.

Il Comune di Triggiano, deliberando la sola applicazione dell'aliquota dell'1 per mille a valer sulle sole abitazioni principali, ha adottato una politica fiscale improntata ad assicurare i seguenti risultati:

- Tassazione al minimo
- Semplicità di determinazione del dovuto
- Esenzione per gli affittuari/inquilini con eliminazione del rischio di perdita del gettito per il Comune
- Esenzione per le imprese che, se conducono gli immobili in locazione non sono nemmeno soggette all'I.M.U.

Gettito previsto € 660.000,00

Gettito realizzato € 670.188,46

TASI E IMU NEI COMUNI LIMITROFI

COMUNI	ABITAZIONE PRINCIPALE				ALTRI FABBRICATI		
	TASI ‰	AGEVOLAZIONI		IMU ALIQ. BASE ‰	TASI ALIQ. BASE ‰	TOTALE ‰	
		ESENZIONE	DETRAZIONI				
ADELFA	2,00	NESSUNA	Rendite catastali da 0 fino a 200 € 150 da 201 fino a 300 € 100 da 301 fino a 500 € 50	9,60	0,80	10,40	
BARI	3,30	Contribuenti con ISEE del nucleo familiare fino a € 10.000	Contribuenti con ISEE del nucleo familiare superiore a € 10.000 fino a € 15.000 € 100	10,60	0,00	10,60	
CAPURSO	3,30	Fabbricati con rendite catastali fino a € 315,00	Rendite catastali da 316 fino a 500 € 130 da 501 fino a 700 € 90 da 701 fino a 900 € 50	8,50	0,80	9,30	
CASAMASSIMA	0,00	NESSUNA	NESSUNA	8,60	2,00	10,60	
CELLAMARE	2,50	NESSUNA	NESSUNA	10,60	0,00	10,60	
CONVERSANO	2,50	NESSUNA	Rendite catastali da 0 fino a 550 € 50 da 551 fino a 650 € 30	9,60	1,00	10,60	
NOICATTARO	2,30	NESSUNA	NESSUNA	9,40	1,20	10,60	
RUTIGLIANO	2,80	NESSUNA	€ 70	8,60	2,50	11,10	
SAMMICHELE	2,50	NESSUNA	NESSUNA	10,10	0,50	10,60	
TRIGGIANO	1,00	NESSUNA	NESSUNA	9,00	0,00	9,00	
TURI	2,50	NESSUNA	Contribuenti con presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap con invalidità al 100% € 50	7,60	2,50	10,10	
VALENZANO	1,50	NESSUNA	NESSUNA	10,60	0,00	10,60	

T.A.R.I.

La nuova tassa sui rifiuti **TARI** prevede che la somma da versare al **Comune** sia dovuta dagli occupanti, indipendentemente se proprietari o affittuari.

La **Tari** è dovuta da chiunque **possieda o detenga** a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05/08/2014, il Comune di Triggiano ha rideterminato le tariffe della TARI, per l'anno 2014, commisurandole ai criteri determinati dal D.P.R. 158/1999, distinguendo fra le utenze domestiche e non domestiche. La tariffa è composta da una parte fissa, riferita al costo del servizio, calcolata rispetto alla superficie dell'immobile e da una parte variabile, riferita alla quantità di rifiuti prodotti, calcolata in modo presuntivo (metodo normalizzato) rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare.

Le tariffe sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2014, sulla scorta del Piano economico finanziario approvato dal Consiglio comunale.

Il Comune, attraverso il Regolamento per la disciplina della TARI, ha concesso riduzioni ed esenzioni per le famiglie più bisognose, legate al reddito e alla capacità contributiva della famiglia, facendo ricorso all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Al fine di limitare lo shock finanziario dovuto dal nuovo principio “chi più inquina, più paga” con **obbligo di copertura integrale del costo del servizio**, sono state determinate le tariffe con un bilancino di precisione con esclusione della parte variabile sulle pertinenze. Ove non vi erano più margini di manovra, si sono previste le seguenti agevolazioni:

T.A.R.I. Art. 23. Agevolazioni

Sono **esenti** dalla Tassa sui Rifiuti:

- a) l'unità immobiliare occupata da nucleo familiare composto da pensionati e/o disoccupati il cui ultimo valore ISEE complessivo, non superi il limite di € 4.000,00, alle seguenti condizioni:
- la superficie dell'abitazione risulti non superiore ai mq. 95, sia adibita ad abitazione principale e che nessuno dei componenti sia proprietario ovvero titolare di diritti reali di godimento di altri immobili su tutto il territorio nazionale;
 - In caso di occupanti l'immobile iscritti in nuclei familiari diversi, il valore di riferimento è la somma dei valori ISEE di tutti gli occupanti;
 - Il reddito complessivo annuo, inteso come ammontare di tutti i redditi assoggettabili ad IRPEF, ivi compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (in analogia alla normativa prevista per la concessione degli assegni familiari), conseguiti nel periodo d'imposta precedente, riferito al complesso degli occupanti risulti non superiore a € 20.000,00,
- b) l'unità immobiliare occupata da operatori commerciali presenti nel centro storico all'interno del perimetro delimitato dalle: Via delle Mura, Via Carroccio, Via Garibaldi e Via Gioberti (così come individuabile nella zona A1 del vigente PRG);

Sono **ridotte del 25%**, sia nella quota fissa che nella quota variabile, le tariffe delle utenze domestiche, la cui superficie risulti non superiore ai mq. 95, adibite ad abitazione principale e occupate da un nucleo familiare composto da un minimo di 5 componenti.

Sono **ridotte del 15%**, sia nella quota fissa che nella quota variabile, le tariffe da applicare alle unità immobiliari occupate da operatori commerciali presenti sulle vie che delimitano il centro storico (Via delle Mura, Via Carroccio, Via Garibaldi e Via Gioberti) e che non rientrano nella esenzione prevista al comma 1, lettera b) del presente articolo avente una superficie non superiore a 200 mq.



COMUNE DI TRIGGIANO

1° Settore – Affari Generali e Finanziari

Servizio Tributi

TARI - Tassa sui rifiuti 2014 – Riepilogo delle agevolazioni (art. 23 Regolamento)

1. ESENZIONI			
Domande esenzioni pervenute	Domande respinte	Domande accolte	Importo escluso dal ruolo T.A.R.I.
395	245 (62%)	150 (38%)	€ 32.365,00
2. RIDUZIONI PER NUCLEI FAMILIARI COMPOSTI DA MIN. 5 COMPONENTI			
Domande riduzione pervenute	Domande respinte	Domande accolte	Importo escluso dal ruolo T.A.R.I.
29	12	17	€ 1.580,00
3. ESENZIONI/RIDUZIONI PER OPERATORI COMMERCIALI PRESENTI NEL CENTRO STORICO			
Domande riduzione pervenute	Domande respinte	Domande accolte	Importo escluso dal ruolo T.A.R.I.
20	2 (in attesa di definizione)	18	€ 13.238,00
		Totale	€ 47.183,00

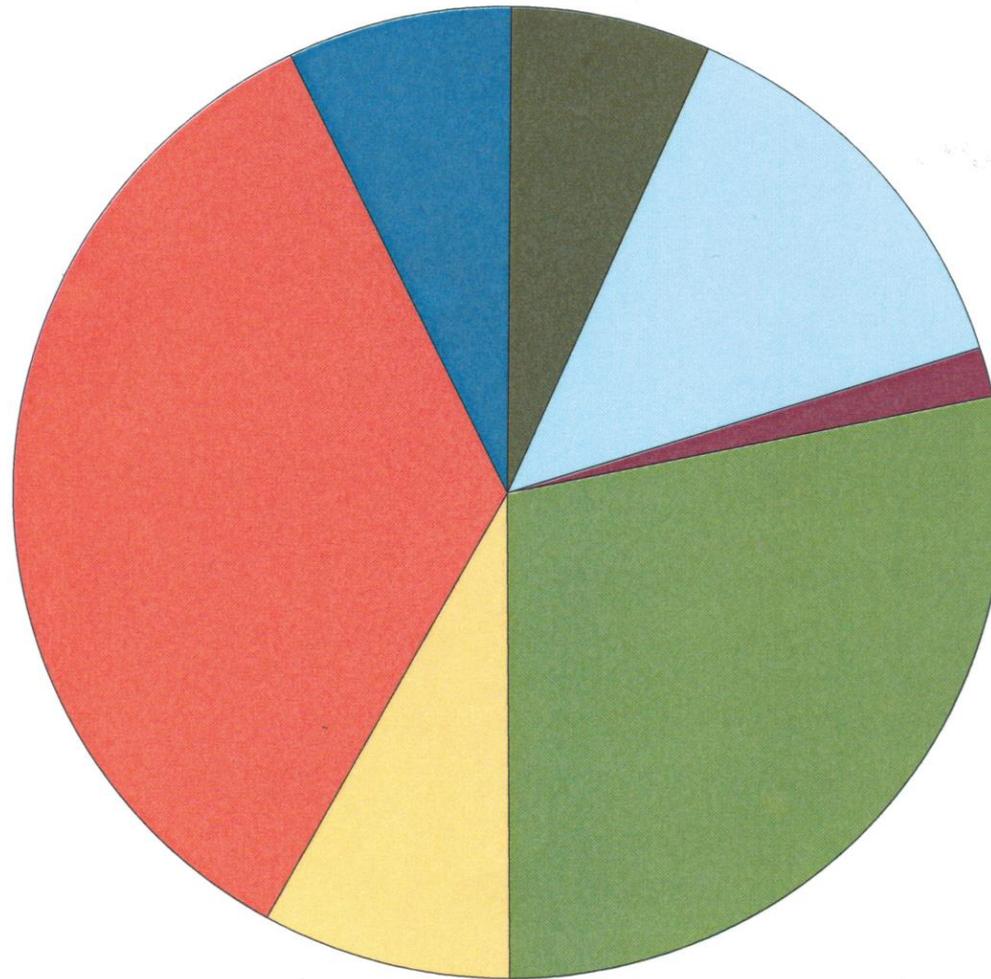
N.B.: l'importo calcolato di € 47.183,00, rinveniente dall'applicazione di tutte le agevolazioni previste dall'art. 23 del vigente Regolamento TARI, va considerato in maniera approssimata in quanto non tiene conto dell'esito dell'istruttoria di alcune domande da definire e di richieste di riesame di provvedimenti negativi.

Triggiano, 27 aprile 2015

Esenzioni TARI

Percentuale motivazioni rigetti esenzioni TARI 2014

Totale rigetti: 245



Istanze presentate tardivamente: 18 (7,35%)

Superficie complessiva superiore a 95 mq: 85 (34,69%)

Mancanza status pensionato/disoccupato: 20 (8,16%)

Titolarità diritti su altri fabbricati e terreni: 69 (28,16%)

Reddito complessivo annuo superiore a E. 20.000: 4 (1,63%)

Valore ISEE complessivo superiore a E. 4.000: 33 (13,47%)

Altri motivi (mancanza allegati, dati catastali non forniti etc): 16 (6,53%)

CONTO ECONOMICO DEL CONTRATTO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI A CONSUNTIVO

Previsione € 4.300.000,00

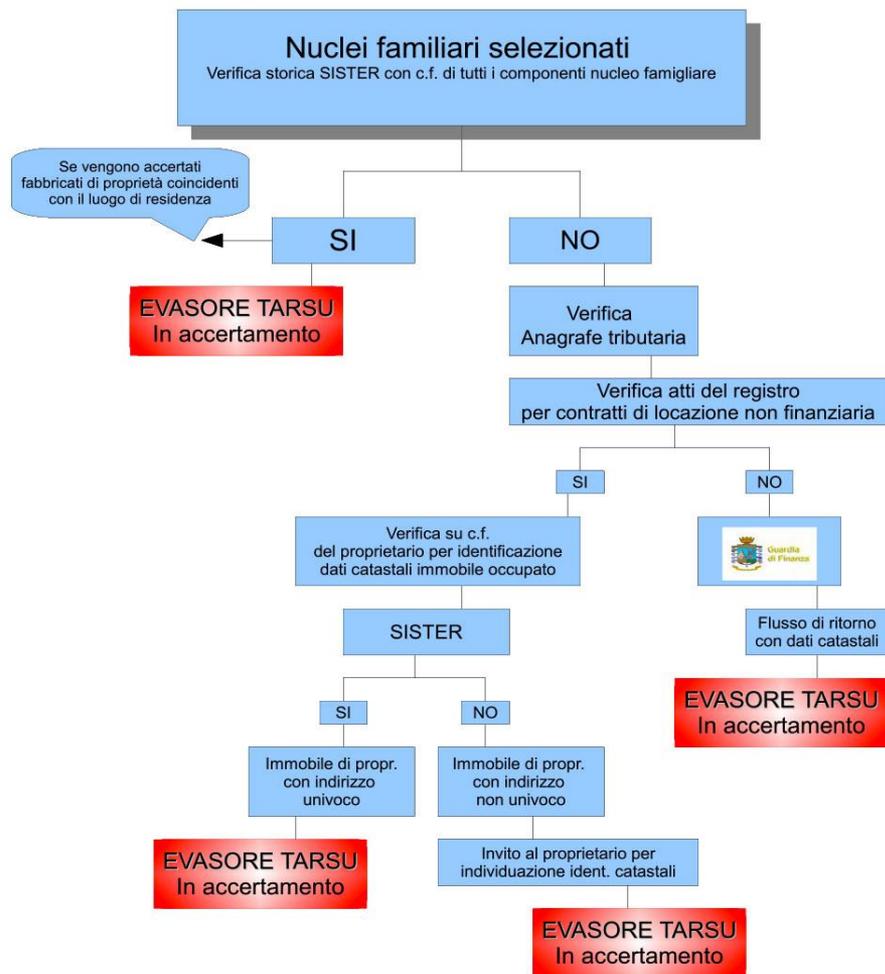
Decurtazioni applicate all'appaltatrice per mancato rispetto del contratto di appalto per € 148.515,09 dei quali € 91.995,24 per mancata realizzazione del centro comunale di raccolta ed € 56.519,85 per mancato acquisto nuovi automezzi.

I proventi da vendita di materiale di raccolta differenziata ammontano ad € 226.258,51.

Le decurtazioni e i proventi saranno riportate nel piano economico finanziario a riduzione delle tariffe applicate ai cittadini ed alle imprese.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PROGETTO

- 1) Studio di fattibilità e analisi del progetto finalizzato alla ricerca degli evasori – TARSU ABITATIVA
- 2) Individuazione criteri di selezione e di indagine mirata
- 3) Estrazione banche dati anagrafe, iscritti Tarsu
- 4) Incrocio dati estratti: elenco cittadini residenti non iscritti alla Tarsu
- 5) Bonifica elenco: esclusione dei residenti non iscritti alla Tarsu per i quali risulta iscrizione altro convivente.



RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

ICI/IMU

Importo previsto € 145.000,00

Importo accertato € 204.000,00

TASSA RIFIUTI

Importo previsto € 95.000,00

Importo accertato € 276.000,00

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Ici/Imu	€ 118.928,00	€ 140.000,00	€ 204.000,00
Tassa Rifiuti	//	€ 90.000,00	€ 276.000,00
Totale	€ 118.928,00	€ 230.000,00	€ 480.000,00

CONTENZIOSO TRIBUTARIO ANNO 2014

Tributo ICI

Grado di Giudizio

Commissione Tributaria Provinciale

Ricorsi trattati – n. 10

Ricorsi con esito favorevole all'Ente - n. 10

Valore complessivo delle controversie: € 284.503,00

Spese di giudizio riconosciute in favore dell'Ente: € 6.500,00

Commissione Tributaria Regionale

Ricorsi trattati – n. 3

Ricorsi con esito favorevole all'Ente – n. 3

Valore complessivo delle controversie: € 1.263,18

Spese di giudizio compensate

Ricorsi proposti dall'Ente – n. 1

Valore complessivo della controversia: € 102.916,86

Richiesta pubblica udienza non ancora fissata.

Tributo Tarsu

Grado di Giudizio

Commissione Tributaria Provinciale

Ricorso proposto da contribuente – n. 1

Esito udienza per sospensiva, favorevole all'Ente con diniego di sosp.

Valore complessivo delle controversie: € 458,79

UTILE FARMACIA COMUNALE

L'andamento della società Servizi di Farmacia srl è riassunto nella seguente tabella:

	2011	2012	2013	2014
Patrimonio netto	€ 550.964,00	€ 544.404,00	€ 578.635,00	€ 651.770,00
Ricavi delle vendite	€ 1.158.196,00	€ 1.072.990,00	€ 1.119.691,00	€ 1.188.577,00
Risultato d'esercizio	€ 14.967,00	€ 7.657,00	€ 41.506,00	€ 112.568,00

ANALISI COSTO DEL PERSONALE

Il trend della spesa del personale (importi al netto della spesa sostenuta per le categorie protette), nel rispetto della legge, è in continuo decremento.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	€ 3.409.980,38	€ 3.284.996,09	€ 3.304.975,29	€ 3.020.625,48
spese incluse nell'int.03 o macroagg. 1.03	€ 220.556,71	€ 153.154,44	€ 48.296,63	€ 7.517,00
irap	€ 236.137,06	€ 227.688,65	€ 212.245,00	€ 232.235,76
altre spese di personale incluse (titolo 2)	€ 43.115,20	€ 199,71	€ -	€ 40.802,64
altre spese di personale incluse (<i>nell'esercizio 2014, per mero errore, le premialità del fondo risorse decentrate sono state liquidate a valere sui residui dell'anno precedente, pertanto vengono qui considerate per dare una rappresentazione completa delle risorse impiegate nella spesa del personale</i>)	€ 193.664,44	€ 94.439,75	€ 23.783,31	€ 226.274,44
altre spese di personale escluse	€ 657.239,01	€ 470.467,72	€ 468.913,93	€ 506.238,22
totale spese di personale	€ 3.446.214,78	€ 3.290.010,92	€ 3.120.386,30	€ 3.021.217,10
Totale unità	79	74	75	73

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

In assenza di contrazione di nuovi mutui, il trend dell'indebitamento è in continua discesa e, a partire dal 2016, le rate di ammortamento annue subiranno un decremento di circa 100.000,00 euro dovuto alla scadenza del pacchetto debiti rinegoziati nel 1996.

Trend debiti di finanziamento nell'esercizio 2014

Istituto Finanziatore	Sit.deb.31/12 a.p.	Nuovi mutui	Estinzione anticipata	Quote di capitale rimborsate	Sit.debitoria 31/12
Cassa DD.PP.	€ 8.410.609,20	€ -	€ -	€ 416.042,22	€ 7.994.566,98
I.C.S.	€ 304.621,10	€ -		€ 32.809,28	€ 271.811,82
	€ 8.715.230,30	€ -		€ 448.851,50	€ 8.266.378,80

ANALISI MUTUI IN ESSERE

Su 43 posizioni di mutuo contratti con la Cassa DD.PP. Vi sono somme da erogare (mai richieste dall'ente) che corrispondono a economie su lavori pubblici e che potrebbero essere utilizzate per altri investimenti o per l'estinzione anticipata di alcuni mutui con riduzione dell'indebitamento.

Un eventuale utilizzo di queste risorse per ulteriori investimenti peggiorerebbe i saldi del patto di stabilità, pertanto è necessario procedere a tale utilizzo con prudenza

Totale Mutui con residui da erogare	729.083,87
Residui relativi a Mutui a carico altri enti	139.951,32
Residui relativi a Mutui mai contratti	122.211,77
Risorse relative a mutui devolvibili	466.920,78

CULTURA

Il Comune di Triggiano sostiene con patrocini e contribuzioni alle spese di tante iniziative tese a promuovere la cultura. Nell'esercizio 2014 le risorse impegnate sono le seguenti:

Previsione iniziale	€	87.000,00
Variazioni	€	5.000,00
Totale	€	92.000,00

Un terzo del totale impegnato, pari ad € 27.000,00 viene destinato ad attività culturali a sfondo religioso

WELFARE

Il Piano Sociale di Zona gestito in associazione tra i comuni di Triggiano, Capurso, Valenzano, Cellamare e Adelfia e di cui il comune di Triggiano è capofila, comporta un notevolissimo impegno organizzativo per la gestione delle risorse in gran parte trasferite dalla Regione

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 687.100,98
Interventi per la disabilità	€ 134.941,64
Interventi per gli anziani	€ 115.830,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.219,28
Interventi per le famiglie	€ 86.877,66
Programm. e governo rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 294.407,67
Cooperazione e associazionismo	€ 12.801,40
	€ 2.935.178,63

PATTO DI STABILITÀ

I dati certificati al 31 marzo 2015 attestano il rispetto dell'obiettivo.

ENTRATE FINALI			
E1	TOTALE TITOLO 1	(accertamenti)	12.435
E2	TOTALE TITOLO 2	(accertamenti)	5.136
E3	TOTALE TITOLO 3	(accertamenti)	923
E9	Rimborso mancato gettito IMU immobili comunali	(accertamenti) (-)	75
E11	Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente		4.090
E11	TOTALE TITOLO 4	(riscossioni)	3.510
E16	Entrate da finanziamenti europei	(riscossioni) (-)	516
EF N	ENTRATE FINALI NETTE	(E1+E2+E3+E4)	25.503
SPESE FINALI			
S1	TOTALE TITOLO 1	(impegni)	20.268
S11	TOTALE TITOLO 2	(pagamenti)	3.606
S15	Spese finanziate da risorse UE	(pagamenti) (-)	635
S16	Spazio finanziario pagam.c/capitale nel 1° semestre	(pagamenti) (-)	77
SF N	SPESE FINALI NETTE		23.162
	Saldo Finanziario (EF N - SF N)		2.341
	obiettivo 2014		183
	differenza fra saldo e obiettivo		2.158

UTILIZZO AVANZO 2013

L'avanzo di amministrazione 2013 è stato destinato per € 618.860,27 alle spese di investimento e per € 521.380,64 alle spese correnti. Il totale di € 1.140.240,91 è stato destinato come segue:

Destinazione avanzo di amministrazione 2013	Importi
Debiti fuori bilancio	€ 100.000,00
Lavori strade e arredo urbano	€ 120.000,00
Aree a rischio tenuta commerciale	€ 98.860,27
proventi Codice della Strada	€ 94.085,64
lavori Scuola Montessori	€ 90.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 266.440,00
Lavori vari manutenzioni straord.	€ 128.000,00
Spese correnti	€ 112.855,00
Strade e incarichi professionali	€ 130.000,00
	€ 1.140.240,91

L'avanzo di amministrazione 2013 ha riguardato i seguenti interventi:

Asfalto diverse strade dell'abitato

Impianto di videosorveglianza nei pressi di scuole, piazze e attività commerciali

Arredo urbano nel centro storico e centro storico ambientale (fioriere, panchine, ecc.)

Segnaletica stradale orizzontale e verticale in tutto l'abitato

Acquisto automezzi, mezzi e attrezzature in dotazione alla Polizia Municipale

Scuola Montessori: Rifacimento lastrico solare e manto di impermeabilizzazione

Scuola M. boschetti Alberti: Ripristino pavimentazione cortile e lastrico solare

Scuola S. G. Bosco: Ripristino pavimentazione cortile

- Scuola De Amicis: Rinnovo certificato prevenzione incendi
- Scuola Di Zonno: Rinnovo certificato prevenzione incendi
- Strade e marciapiedi: ripristino strade e marciapiedi danneggiati
- Via Volta e Via V. Dattoli: interventi per evitare allagamenti in caso di pioggia
- Palazzetto dello Sport: Intervento impianto elettrico pista di pattinaggio
- Istituzione Fondo di Solidarietà in favore di persone in situazioni di disagio sociale: € 65.000,00.
- Villa Comunale: lavori di realizzazione manto erboso, acquisto di essenze, acquisto di giostre per bambini
- Parco Nassirya: eliminazione recinzione, ripristino pista pedonale, acquisto giostre bambini
- Parco Marcovaldo: acquisto piante e giostre per bambini

Risultato di amministrazione 2014

Il risultato 2014 è illustrato dalla seguente tabella riassuntiva del rendiconto

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.150.037,16
RISCOSSIONI	(+)	4.274.170,63	14.817.106,57	19.091.277,20
PAGAMENTI	(-)	4.584.541,33	14.962.681,31	19.547.222,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.694.091,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dic.	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.694.091,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.171.593,73	4.308.552,62	6.480.146,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				2.496.977,43
RESIDUI PASSIVI	(-)	951.617,57	2.549.724,06	3.501.341,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.444.491,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.745.615,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	(=)			9.482.789,29

Risultato di amministrazione 2014

Il risultato 2014 è composto da accantonamenti, fondi vincolati, la quota destinata a investimenti e la quota disponibile

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.032.718,39
Fondo di riserva	132.499,16
Altri fondi e accantonamenti	2.660.115,51
Totale parte accantonata (B)	3.825.333,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato n.1	4.453,07
Vincoli derivanti da trasferimenti dei cui all'allegato n.2	2.206.640,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato ...	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato	-
Altri vincoli da specificare di cui all'allegato	-
Totale parte vincolata (C)	2.211.093,68
<i>(allegato n.3)</i> Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.779.893,13
Totale parte disponibile (D=A-B-C-D)	666.469,42
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità viene determinato con un complesso sistema di calcolo che, sulla base del trend degli incassi di residui attivi nell'ultimo quinquennio, determina la percentuale da applicare ai residui attivi al 31/12/2014 che presentano rischi di mancata esigibilità.

Il FCDE al 31/12/2014 è stato calcolato sui residui qui elencati:

DESCRIZIONE	MEDIA SCELTA	Residui al 31/12/2014	% FONDO (100-%media)
ICI/IMU 1016/1019	74,19%	398.345,05	102.799,02
TARSU/TARI 1025	72,63%	3.326.962,64	910.536,11
ADD. IRPEF 1020	88,99%	176.105,80	19.383,26
			1.032.718,39

Accantonamento per oneri latenti

Con la contabilità armonizzata non è più possibile mantenere residui che non corrispondano a obbligazioni scadute e, pertanto, ad esigibilità immediata.

In seguito a questo nuovo assetto contabile sin dallo scorso anno è stato creato un accantonamento dell'avanzo di amministrazione per oneri latenti da contenzioso in atto che ha subito la seguente variazione nel corso del 2014:

quota accantonamento passività potenziali (residui tit.1°)	€ 134.470,87
quota accantonamento passività potenziali (residui tit.2°)	€ 2.625.644,64
Quota avanzo 2013 vincolato alle passività potenziali	€ 2.760.115,51
Utilizzo quota per debiti fuori bilancio 2014	€ 100.000,00
Quota residua accantonata nell'avanzo 2014	€ 2.660.115,51

Elenco debiti fuori bilancio 2014

Nell'esercizio 2014 il Consiglio Comunale ha riconosciuto la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio rivenienti da sentenze:

Delibera C.C.		art.194 Tueell	Beneficiari	Importo	
Num.	Data				
2	27/03/2014	lettera a)	D.F. sent. 4308/2013 Trib.Bari	€	35.139,68
3	27/03/2014	lettera a)	D.V. sent. 76/2014 TAR Bari	€	2.703,20
4	27/03/2014	lettera a)	C.V. sent. 3705/2013 Giudice di Pace Bari	€	2.466,35
22	05/08/2014	lettera a)	C.D. sent. 946/2014 Giudice di Pace Bari	€	4.233,92
23	05/08/2014	lettera a)	L.V. e D.A. sent. 1004/2014 Giudice di Pace Bari	€	3.888,06
24	05/08/2014	lettera a)	F.V. + 4 sent. 1030/2014 Giudice di Pace Bari	€	8.354,35
25	05/08/2014	lettera a)	A.A.R. e R.A. sent. 1071/2014 Giudice di Pace Bari	€	2.863,21
26	05/08/2014	lettera a)	D.V. sent.3445/2013 e 445/2014 Giudice di Pace Bari	€	3.343,05
39	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N. 2298/2014	€	38.120,94
41	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N.1819/2014	€	1.829,60
42	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1751/2014	€	1.594,34
43	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1752/2014	€	6.049,14
44	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 2109/2014	€	1.865,38
45	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1756/2014	€	3.498,10
46	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1870/2014	€	2.130,68
47	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 2136/2014	€	4.768,90
48	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N.1142/2014	€	6.093,71
49	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1922/2014	€	1.442,61
50	08/10/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 2200/2014	€	4.857,08
60	11/12/2014	lettera a)	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BARI N. 1550/2014	€	4.386,68
				€	139.628,98

Parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

Ad attestare lo stato di buona salute dell'ente vi sono i parametri di riscontro della deficitarietà strutturale che sono, a partire da quest'anno, tutti negativi.

Parametri		Importi	Percentuale risultante	Valori di riferimento	Parametro si/no
1	Risultato contabile di gestione più avanzo utilizzato per spese investimento	-	0,00%	superiore al 5%	NO
	entrate correnti	14.875.210,89			
2	Residui attivi (competenza) titoli I e III escluso fondo riequilibrio/solidarietà	3.317.128,27	25,38%	superiore al 42%	NO
	Accertamenti c/competenza titoli I e III	13.068.654,66			
3	Residui attivi titoli 1 e 3 escluso fondo solidarietà comunale	1.420.715,92	10,87%	Superiore al 65%	NO
	Accertamenti c/competenza titoli 1 e 3	13.068.654,66			
4	Residui passivi titolo 1 (competenza più residui)	2.418.251,24	18,98%	Superiore al 40%	NO
	Impegni c/competenza titolo 1	12.744.235,17			
5	Procedimenti di esecuzione forzata	-	0,00%	Superiore allo 0,5%	NO
	Impegni c/competenza titolo 1	12.744.235,17			
6	Spese di personale (al netto contributi enti pubblici)	3.252.861,24	21,87%	Superiore al 39%	NO
	Entrate correnti	14.875.210,89			
7	Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni	8.266.378,80	55,57%	Superiore al 150%	NO
	Entrate correnti	14.875.210,89			
8*	Debiti fuori bilancio	139.628,98	0,94%	Superiore all'1%	NO
	Entrate correnti	14.875.210,89			
9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	-	0,00%	Superiore al 5%	NO
	Entrate correnti	14.875.210,89			
10	Ripiano squilibri (Alienazione beni e/o Avanzo amm.)	-	0,00%	Superiore al 5%	NO
	Spese correnti	12744235,17			